

# BPER: rischio di alta pressione

Nella sessione di trattative a Modena di questa settimana, il Vice Direttore Generale Vicario Stefano Rossetti ci ha illustrato il bilancio del gruppo 2019 che ha visto, fra l'altro,

- anche grazie a elementi straordinari, **il 2° risultato di utile netto di tutti i tempi;**
- la decisione di aumentare il dividendo per gli azionisti.

Abbiamo colto l'occasione per richiedere

- **"analogo" riconoscimento economico per tutte le colleghe e i colleghi** che hanno contribuito a determinare tale risultato;
- importanti **investimenti tecnologici e informatici** necessari per contribuire a migliorare le condizioni di lavoro dei colleghi e quindi il servizio alla clientela;
- un'organizzazione del lavoro e politiche commerciali che non "stressino", ma che siano al servizio delle persone che lavorano;
- di dare corso alle **assunzioni** previste dall'accordo del 29/10/19.

Nel rispondere alle nostre "sollecitazioni" il VDGV ha affermato che, considerando il perdurare del periodo dei "tassi 0" e la conseguente necessità di ripensare i ricavi occorrerà:

- sempre maggiore attenzione alla concessione del credito;
- aumentare i ricavi da commissioni;
- **puntare sulla bancassicurazione anche valorizzando le sinergie con le**

## compagnie di riferimento dei prodotti collocati.

Ha quindi chiuso l'intervento paragonando il "bancario" a colui che può permettere "la realizzazione dei sogni o la pianificazione del proprio futuro" della clientela, delle persone che ogni giorno incontra: a parer nostro **occorrerà che BPER si adoperi di più per consentire tali opportunità anche ai propri collaboratori.**

Al riguardo, le sempre più numerose segnalazioni che giungono alla Commissione aziendale sulle politiche commerciali di **comportamenti scorretti** unitamente alle sollecitazioni che ci vengono praticamente da tutti colleghi, indicano con chiarezza che il "tema del giorno" è come si vive oggi nel nostro Gruppo.

Vogliamo perciò ribadire che pressioni commerciali, per loro definizione, non possono essere buone così come le ha definite il VDGV Rossetti: in questa azienda **le politiche commerciali non devono mai sfociare in atteggiamenti che ledono la dignità delle persone.**

Da questo punto di vista il 6° Gruppo bancario del Paese ha la necessità di fare un salto di qualità: per "aiutarlo" metteremo in campo tutte le iniziative possibili a nostra disposizione.

Su nostra richiesta, in questa sessione si è anche tenuto l'incontro relativo alla rimodulazione delle filiali cash light. Se l'azienda ha ribadito che si tratta di un modello vincente, noi abbiamo evidenziato i grandi problemi riscontrati sull'operatività e chiesto con forza che vengano attuate tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza dei lavoratori e il rispetto dell'orario di lavoro, ivi compresa la pausa pranzo.

Modena, 13 febbraio 2020

**Segreterie di Coordinamento Sindacale del GRUPPO BPER  
FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN**